

In Africa, il re di Tunisi, suo feudatario per l'investitura fatta da Carlo imperatore, quando conquistò quel regno (1), in Muleasso (*Muley-Hassan*) padre di lui, coll'occasione della vittoria dell'armata turchesca si era ribellato; ma poi, o non si fidando de' Turchi per non veder effetti corrispondenti alle loro promesse, o pur fingendo, ritornò o simulò di ritornare nel termine che era prima col re, al qual non è restata altra intelligenza o dipendenza d'importanza in Africa; dove, oltre il detto re e il re d'Algeri, che fu figliuolo di Barbarossa, condotto l'anno passato prigioniero in Costantinopoli, vi è prossimo alla marina il Seriffo (2), principe sopra tutti gli altri di quei paesi stimato e potente.

Tra il pontefice (3) e il re concorrono tante cause d'amicizia e di congiunzione, così per l'obbligo che l'uno ha all'altro, come per il beneficio che l'uno riceve e aspetta dall'altro, che grande accidente converria esser quello che li separasse e dissunisse. Il pontefice è nato suddito del re, riconosce da lui l'esaltazione del marchese (4) già suo fratello e la propria, e principalmente il pontificato; conosce che da nessuno più che da lui nel Concilio, e in ogni altro caso che occorresse, con parole e con fatti potria esser sostenuta l'autorità e dignità sua; vede quanto per lui sono accresciuti e possono accrescer i suoi nepoti di pensioni, beneficj, titoli, galere e stati. All'incontro è il re tenuto a Sua Santità non solo come cristiano cattolico, ma ancora come feudatario dei regni di Napoli e Sicilia, il giusto titolo de' quali gli convien riconoscere da lei; intende come colla buona intelligenza con lei egli molto meglio assicura gli stati suoi d'Italia, e conserva l'autorità dell'Inquisizione in Spagna, colla qual si tengono in freno quei popoli assai licenziosi e inclinati ad ogni sorte di religione; prova appresso l'utile che continuamente ne riceve per le crociate e sussidj ottenuti da lei già per più di 750,000 scudi all'anno; disegna infine e spera poter per l'avvenire ottenere

(1) Nel 1535.

(2) Principe del Marocco.

(3) Giovanni Angelo Medici milanese, assunto papa il 24 dicembre 1569 sotto nome di Pio IV, morto il 9 dicembre del 1565.

(4) Di Marignano.